



CITTA' DI TORINO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO, DI 5 POSTI NEL PROFILO DI FUNZIONARIO ASSISTENZIALE (PSICOLOGO), AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (CP0224).

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 837 del 18 dicembre 2023, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- Vista la deliberazione n. 840 del 18 dicembre 2023, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- Vista la successiva deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2024, con cui la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2024-2026, il Piano assunzioni 2024 provvisorio ed il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2024-2026;
- Considerato che il suddetto Piano assunzioni 2024 provvisorio prevedeva n. 30 assunzioni a tempo indeterminato per profili vari “eterofinanziati” nell’area dei Funzionari;
- Vista la successiva deliberazione n. 411 del 16 luglio 2024, con cui la Giunta Comunale ha approvato un primo assestamento del citato Piano annuale 2024, con il quale sono state incrementate di n. 4 unità le assunzioni a tempo indeterminato “eterofinanziate” nell’Area dei funzionari, per un totale di n. 34 unità;
- In esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 4534 del 30 luglio 2024, con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- In esecuzione della propria determinazione n. 4558, approvata in data 31 luglio 2024, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministro per la Disabilità, dell’08.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, il presente concorso è effettuato senza il previo espletamento della procedura prevista dall’art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell’avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell’art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;



CITTA' DI TORINO

rende noto che:

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti nel profilo di Funzionario Assistenziale (Psicologo), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo indeterminato e pieno (CP0224).

RISERVE DEI POSTI

Si applica la riserva del 30% agli/alle aventi diritto ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. A del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente*) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (*Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta*).

Agli/alle aventi diritto ai sensi del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, si applica la riserva del 15% di cui all'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla Città di Torino oppure è utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le sopra citate riserve sono computate sul numero di posti previsti dal bando e secondo le modalità previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti riservati ai/alle beneficiari/e delle suddette categorie di riserva che resteranno eventualmente scoperti, per mancanza di concorrenti idonei/idonee, saranno attribuiti agli/ idonei/idonee non riservatari/e secondo l'ordine di graduatoria.

Il numero dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 5, lettera o) del D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al 31.12.2023 presso il Comune di Torino non era presente personale inquadrato con il profilo di Funzionario Assistenziale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Di conseguenza non si applica la preferenza prevista per il genere meno rappresentato.



CITTA' DI TORINO

CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

- buona conoscenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti Locali, nonché del quadro normativo nazionale e regionale sui servizi sociali e socio-sanitari;
- conoscenze di base in psicologia clinica, psicopatologia generale, etnopsichiatria, etnopsicologia e psicologia dei fenomeni migratori, nonché in psicologia del lavoro, soprattutto per quanto riguarda il bilancio di competenze e l'orientamento lavorativo;
- conoscenze di base in psicologia del ciclo di vita e dello sviluppo, nonché in psicopedagogia infantile, dell'adolescenza e della disabilità;
- conoscenze specifiche sulla gestione dei servizi sociali territoriali, dei servizi alla persona e delle politiche di inclusione sociale, nonché delle politiche della famiglia e dei minori e delle vittime di violenza;
- conoscenze specifiche su programmazione, metodologia e tecniche di osservazione e valutazione degli interventi socio-educativi e abilitativi in area minori e disabili;
- conoscenze specifiche su obiettivi, metodologie e tecniche degli interventi di *counselling* genitoriale;
- conoscenze specifiche sulle problematiche della disabilità e la progettualità educativa con le persone con disabilità; la qualità della vita delle persone con disabilità e l'integrazione in ambito comunitario;
- conoscenze specifiche sul disagio minorile (incluse le problematiche relative all'adolescenza e ai disturbi sul comportamento) e sulla progettualità socio-educativa in ambito famiglie e minori; gli strumenti a sostegno della genitorialità;
- competenze gestionali, comportamentali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità, mantenendo il controllo delle proprie emozioni e reazioni in situazioni di lavoro ostili e stressanti;
- capacità di adattare la propria azione, con atteggiamento positivo e costruttivo, alle diverse situazioni anche impreviste, agendo con apertura mentale e disponibilità;
- capacità di esprimere ed esporre con chiarezza fatti e concetti a qualsiasi tipo di interlocutore, usando con efficacia il linguaggio verbale e non verbale, così come la comunicazione scritta.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i/le cittadini/e di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i/le candidati/e non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini/e italiani/e o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i/le candidati/e cittadini/e di Paesi Terzi titolari di:

- 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) status di rifugiato/a;
- 3) status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati/e ai/alle cittadini/e, gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica.

I/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea e quelli/e indicati/e ai soprastanti punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) in Psicologia;
- Laurea specialistica in Psicologia ex D.M. 509/1999 (classe 58/S);
- Laurea magistrale in Psicologia ex D.M. 270/2004 (classe LM/51);
- altro titolo equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.;
- altro titolo equiparato ai sensi del D. interm. 9 luglio 2009 e s.m.i.;
- altro titolo riconosciuto equipollente dalla normativa vigente ai titoli sopra indicati.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.

3. Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.
4. Iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi - Sezione A.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
5. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.



CITTA' DI TORINO

6. Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso in base alla normativa vigente.
7. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.
8. Non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
9. Godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
10. Non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

ATTENZIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi della vigente normativa, non possono essere assunti/e nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.



CITTA' DI TORINO

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione del/della candidato/a sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno **31 luglio 2024** al giorno **22 agosto 2024** e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato/a potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente al/alla candidato/a, mail a lui/lei intestata unitamente ad un recapito telefonico.



CITTA' DI TORINO

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e inviate" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPa. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa" oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al/candidato/a. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande non presentate attraverso il Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il/la candidato/a, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).



CITTA' DI TORINO

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A. cognome e nome;
- B. codice fiscale;
- C. luogo e data di nascita;
- D. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente al/alla candidato/a, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E. di essere cittadino/a italiano/a oppure di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- F. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G. di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- H. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- I. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura;
- L. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;
- M. l'iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi Sez. A (regione e data);
- N. l'eventuale possesso dei titoli utili alla valutazione, come previsti nel paragrafo "Valutazione dei titoli";
- O. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal



CITTA' DI TORINO

presente bando a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta o a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito **(tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione all'interno della sezione "requisiti generici" del Portale Unico del Reclutamento InPA e l'assenza della stessa equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);**

- P. l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. **(tale dichiarazione deve essere effettuata nella domanda di partecipazione all'interno della sezione "titoli di preferenza (D.P.R. 82/2023)" del Portale Unico del Reclutamento InPA e l'assenza della stessa equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);**
- Q. l'eventuale condizione di portatore di handicap e/o DSA e l'indicazione del tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- R. autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

L'Amministrazione informa i/le candidati/e che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Ai/alle candidati/e disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i/le candidati/le in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di



calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il/la candidato/a con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di **10,00 Euro**, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema Pago PA seguendo le istruzioni presenti nella candidatura.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla procedura.



CITTA' DI TORINO

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il/la candidato/a dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
4. eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito;
5. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutti/e i/le candidati/e che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'ufficio competente;



CITTA' DI TORINO

- il mancato versamento della tassa concorso.

COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai/candidati/e concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti: un/una Dirigente dell'Amministrazione, con funzioni di Presidente, e due esperti/e nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti/e tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i/le dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari/e e/o liberi/e professionisti/e iscritti/e ad ordini o albi professionali.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti/e nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti/e di informatica.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 35 quater, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Delle predette commissioni potranno fare parte come componenti aggiunti/e anche specialisti/e in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

Il programma del concorso prevede:

- 1) **una prova scritta** alla quale saranno ammessi/e tutti/ candidati/e che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso. La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60;
- 2) **una prova orale** alla quale saranno ammessi/e i/le candidati/e che avranno conseguito almeno il punteggio di 36/60 alla prova scritta, comprendente l'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione disporrà per la prova orale di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60;



CITTA' DI TORINO

- 3) la **valutazione dei titoli** che sarà effettuata successivamente all'espletamento della prova orale ed interesserà i/le candidati/e che l'avranno superata. La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di un massimo di **10 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta, il voto riportato nella prova orale e il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Il/la candidato/a che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e devono essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Nel corso della prova scritta, ai/alle candidati/e è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. Si invitano le candidate interessate a inviare, entro 10 giorni dallo svolgimento delle prove, a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta tutti i/le candidati/e che avranno presentato domanda di partecipazione entro la data di scadenza del bando di concorso.

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o sintetica - la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati - afferenti ad alcune o tutte le seguenti materie d'esame:

- Psicologia del ciclo di vita e dello sviluppo;
- Psicologia clinica e psicopatologia generale;
- Psicopedagogia nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza e della disabilità;
- Etnopsichiatria, etnopsicologia e psicologia dei fenomeni migratori;
- Psicologia del lavoro;
- Programmazione, metodologia e tecniche di osservazione e valutazione degli interventi socio-educativi e abilitativi in area minori e disabili;
- Obiettivi, metodologie e tecniche degli interventi di *counselling* genitoriale;
- Legislazione statale e regionale in materia di:



CITTA' DI TORINO

- servizi sociali (L.E.P.S.) [L. n. 328/2000 e s.m.i.; L.R. n. 1/2004 e s.m.i.; Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ed eventuale nuovo piano 2024-2027, qualora già adottato]
- servizi socio sanitari (L.E.A.) [D.P.C.M. 12/01/2017]
- servizi per minori e famiglie [L. n. 184/1983 e s.m.i.; L.R. n. 37/2009 e s.m.i., L.R. n. 4/2016 e s.m.i., L. R. n.17/2022 e s.m.i.]
- servizi per l'inclusione sociale [L. n. 85/2023]
- servizi per persone con disabilità [L. n. 104/1992 e s.m.i., L.R. n. 3/2019 e s.m.i., L. n. 227/2021 e s.m.i., D.Lgs. n. 62/2024]
- Nozioni in materia di privacy, trasparenza, accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato;
- Nozioni di diritto amministrativo e degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).

La prova scritta potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. I criteri di correzione ed attribuzione dei punteggi saranno indicati dalla Commissione, conformemente alle disposizioni di legge.

La prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a **p. 36/60**.

Diario e sede:

La prova scritta si svolgerà **indicativamente il 25 settembre 2024**.

La sede e l'esatta data di svolgimento della prova saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla procedura e comporterà l'esclusione dal concorso.

I/le candidati/e non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sulla piattaforma InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i/le candidati/e affetti/e da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.



CITTA' DI TORINO

PROVA ORALE

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno conseguito una valutazione di almeno p. 36/60 nella prova scritta.

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta ed avrà inoltre ad oggetto la verifica delle attitudini e abilità del/della candidato/a in merito alla soluzione di problematiche organizzative e alla gestione di situazioni complesse.

La Commissione disporrà di un massimo di **60 punti**. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di **almeno p. 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova orale, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla procedura e comporterà l'esclusione dal concorso.

TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova orale ed interesserà esclusivamente i/le candidati/e che l'avranno superata.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai/dalle candidati/ al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari riscontri.

Saranno valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione al concorso.

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di massimo **10 punti**.

La valutazione verrà espletata, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) **Titoli di servizio - fino a 7 punti:** per le esperienze lavorative con il profilo di Psicologo nell'ambito dei Servizi Sociali, Socio-Sanitari e Sanitari maturate **negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando** con contratti di lavoro a tempo



CITTA' DI TORINO

indeterminato, determinato o in somministrazione, differenziando i punteggi annui attribuibili come specificato nella tabella sottostante:

Tipologia di servizio valutato	Punti per anno
Per ogni anno di servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione presso il Comune di Torino o altro ente pubblico con il profilo di psicologo in area pari o superiore a quella dei posti messi a concorso.	1,4
Per ogni anno di servizio con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione presso enti privati con il profilo di psicologo in area pari o superiore a quella dei posti messi a concorso.	1

Relativamente alle aree, si fa riferimento al Contratto collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali cui verranno equiparate le categorie/aree di altri comparti del Pubblico impiego.

I punteggi saranno calcolati in proporzione alla durata, in giorni, del servizio prestato. I servizi con orario ridotto (part-time) saranno calcolati in proporzione alla percentuale del part-time.

b) Titoli di studio - fino a 3 punti: per la formazione post universitaria attinente al profilo ricercato.

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:

Titolo	Punti
Dottorato di ricerca attinente	2,5
Diploma di specializzazione post universitario attinente	2
Master Universitario di II livello attinente	1,5
Master Universitario di I livello attinente	1
Corso di perfezionamento o aggiornamento universitario attinente	0,5

L'attinenza del titolo di studio rispetto al profilo ricercato sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

Non saranno valutati i titoli di studio indicati dal/dalla candidato/a come requisito di ammissione al concorso.

REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centotrentesimi**, viene redatta, in ordine di punteggio decrescente, ed è data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e nella domanda online.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Poichè al 31.12.2023 presso il Comune di Torino non era presente personale inquadrato con il profilo di Funzionario Assistenziale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, non si applica la preferenza prevista per il genere meno rappresentato.

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potrà essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale.

Non non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le vincitori/vincitrici del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio dei/delle vincitori/vincitrici è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente. Il/la candidato/a utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo vi rinunci, sarà cancellato/a dalla stessa.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** dei/delle candidati/e a carico dei/delle quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i/le vincitori/vincitrici del concorso hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.

I/le nuovi/e assunti/e saranno iscritti/e all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il trattamento economico spettante ai/alle vincitori/vincitrici è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo



CITTA' DI TORINO

Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.

- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n.241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Dr. D'ATTOMA Dario Maria. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124049 – 23429 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 31 luglio 2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Dario Maria D'ATTOMA